



Rapporto conclusivo progetto

LIFE – EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT

Premessa

L'obiettivo del progetto "**Educare attraverso lo Sport**" è stato di promuovere e sensibilizzare operatori, famiglie e ospiti (ragazzi e ragazze) delle comunità riabilitative terapeutiche sia per le dipendenze che per il disagio psichico, nell'utilizzo dell'attività sportiva non più come mero elemento ricreativo ma come importante strumento **educativo** e di **socializzazione** all'interno del percorso terapeutico.

Questionario

Nella prima fase del progetto svoltosi da luglio ad agosto 2023 è stato somministrato ai referenti delle quindici comunità coinvolte nel progetto un questionario finalizzato a raccogliere informazioni sulle modalità di utilizzo, le conoscenze e la valenza date all'attività sportiva all'interno della struttura.

I risultati raccolti mostrano come le discipline sportive maggiormente svolte all'interno delle strutture siano: calcio, palestra e tennistavolo. A seguire corsa, ciclismo, pallavolo ed escursionismo.

Le attività vengono condotte per oltre il 60% dei casi da operatori e volontari della comunità terapeutiche con il restante 36% coinvolgendo operatori sportivi professionisti. Nell'87% delle strutture la frequenza dell'attività sportiva è maggiore alle due ore settimanali. Interessanti i dati relativi alla partecipazione a tornei e/o incontri sportivi con altre realtà, dato che indica l'importanza inclusiva e socializzante dell'attività sportiva, obiettivo principale del progetto.

Il 60% delle comunità aderenti partecipa frequentemente ad attività esterne. Altro dato che riguarda una delle finalità principali del progetto è relativo allo svolgimento di incontri di gruppo prima e dopo l'attività sportiva. Una pratica che indica l'importanza terapeutica data allo sport dalla comunità, non più mera attività ludica/motoria ma finalizzata ad una riabilitazione psico/fisica tout court.

In questo caso solo il 7% delle comunità svolgono regolarmente gruppi di preparazione e analisi delle attività motorie mentre il 46% non lo svolge per nulla e il 47% raramente. Sarà su questo aspetto che ci focalizzeremo maggiormente nel prossimo step del progetto.

Si allegano i grafici relativi al questionario somministrato.

Stage Sportivo

La seconda fase di Educare Attraverso lo Sport ha previsto uno stage di 5 gg. rivolto agli operatori, educatori e volontari delle comunità, nel quale sono stati svolti (parte teorica) incontri formativi sul tema dell'attività sportiva come strumento per accrescere il benessere psicofisico e la socializzazione. Sono state anche proposte ai partecipanti dello stage (operatori, utenti e familiari) diverse attività sportive (parte pratica): atletica leggera, ciclismo, beach volley, tennistavolo, tiro con l'arco, pallavolo, etc. evidenziandone gli aspetti educativi e socializzanti e allo stesso tempo promuovendo discipline meno diffuse ma in realtà estremamente efficaci nel raggiungimento degli obiettivi descritti.

Lo Stage ha visto la partecipazione di 210 ragazzi/e in programma terapeutico, 60 familiari e 40 educatori e operatori di comunità provenienti da 10 Regioni italiane.

Ospiti delle belle strutture ricettive di Riccione i partecipanti allo Stage hanno potuto cimentarsi in molteplici attività sportive.

Nella giornata di martedì 5 settembre l'Atletica Leggera ha inaugurato la manifestazione con le discipline dei 100 m., 1.500 m., salto in alto, salto in lungo e staffetta 4x100.

Nel proseguo del Raduno, la mattina le attività sportive si sono svolte nell'area della Beach Arena con: Beach Volley, Bocce, Basket, Beach Tennis e Spikeball.

Il pomeriggio, presso l'IC1 di Riccione si sono svolti i seguenti sport: Pallavolo, Tennistavolo, Mountain Bike, Pickleball e Tiro con l'Arco.

Ogni giorno si è svolto un incontro formativo con gli operatori delle comunità finalizzato a promuovere l'attività sportiva nelle comunità evidenziandone gli aspetti ludico/motori nonché la gestione delle relazioni all'interno del gruppo. Soprattutto quest'ultimo punto, alla luce dei risultati del questionario è stato oggetto di approfondita analisi.

Mercoledì 6 settembre, grati a Sport e Salute per l'interessamento, abbiamo avuto la presenza del "Legend" Andrea Minguzzi che ha trascorso l'intera giornata sportiva insieme ai ragazzi/e partecipando alle varie attività proposte. La sera si è svolta la Tavola Rotonda a conclusione del progetto "Lo Sport è Life".

Il presidente di Sport e Comunità Claudio Ciampi ha dato il benvenuto ai partecipanti, provenienti da 18 Comunità terapeutiche, mentre il coordinatore del progetto Marco Angeleri ha illustrato i risultati ottenuti.

I temi trattati hanno interessato la sinergia tra le diverse realtà che operano nel campo della prevenzione e della lotta alla droga e al disagio giovanile. E' stata ribadita l'importanza dello sport come strumento educativo e di inclusione sociale, nonché il contributo e il ruolo delle comunità

terapeutiche nella diffusione e implementazione dell'attività sportiva nella cura e recupero dei giovani in programma.

Oltre alle attività sportive la manifestazione è stata quindi occasione di incontro/i, di formazione e di inclusione, perseguendo gli obiettivi del progetto "Educare attraverso lo Sport".

In quest'ottica si sono svolte:

giovedì 7 presso la palestra dell'IC1: "Giochi Senza Frontiere" attività motorie finalizzate a coinvolgere i ragazzi/e più in difficoltà nell'attività sportiva e nella relazione con il prossimo;

venerdì 8, serata conclusiva, con le premiazioni e il nostro immancabile "Scanzonando"; una gara canora tra le comunità.

Grazie al supporto della F.C.I, F.I.B., FIDAL, FIPAV e FITARCO nonché dell'ASD Seo365 è stato possibile regalare a tutti i partecipanti dei gadget a ricordo dell'evento.

Attività Sportive

La terza e ultima fase del progetto si è svolta da metà settembre 2023 al 29 febbraio c.a. e ha previsto lo svolgimento delle attività sportive all'interno delle comunità con modalità e finalità illustrate durante lo stage. Le attività hanno avuto una frequenza minima di due ore a settimana e sono state coinvolte 15 comunità e un totale di 190 ragazzi/e (un numero maggiore rispetto a quanto preventivato) e 40 operatori/educatori. Il rapporto tra uomini e donne ha rispettato la percentuale preventivata (65% e 35%).

Le attività sportive svolte nelle varie comunità sono state: calcio, pallavolo, ciclismo, palestra, nuoto, escursionismo (arrampicata, ciaspole, trekking), tennistavolo, tiro con l'arco, canoa. La multidisciplinarietà è per noi un importante indice sul significato che viene posto all'attività motoria.

Lo svolgimento di discipline nuove e meno conosciute, che richiedono quindi una fase di apprendimento, risponde ad uno dei principali obiettivi del progetto di considerare l'attività sportiva come un importante elemento educativo e di crescita sia personale che di gruppo.

ASD/SSD coinvolte nel progetto:

Seo 365	CF 03796990368 / P.I. IT07609251009
Juppiter Sport	Cf/P.IVA 01797960562

Dati degli istruttori/tecnici a supporto degli educatori delle comunità coinvolti nel progetto sono stati:

Cavalleri	Elisa Lucia	CVL LLC 64R 71C 894Q
Femmino	Dario	FMM DRA 82P 07F 158U

Hajro	Marsel	HJR MSL 85D 18Z 100Q
-------	--------	----------------------

Al termine del progetto è stato somministrato un questionario di valutazione agli utenti la cui presenza ha superato il 60% del totale delle attività (330 questionari).

I risultati dell'indagine mostrano un alto gradimento nella valutazione del progetto e nell'utilità dello stesso all'interno del percorso terapeutico.

Elenco dei documenti

Nel corso del progetto è stato trasmesso:

- Rapporto Intermedio
- Questionario conoscitivo

Alla presente si allega:

- Prospetto di rendicontazione economica
- Attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- Cronoprogramma conclusivo del progetto contenente:
 - Comunità
 - C.F./P. IVA
 - Luogo di svolgimento delle attività
 - Regione
 - Città
 - Numero di utenti impegnati
 - Target
 - Attività sportive
 - Frequenza settimanale
 - Orario di svolgimento
- Questionario di valutazione e sintesi dei risultati;

All'interno del nostro sito www.sportecomunita.it e del canale Instagram @sportecomunita_ sono state inserite le immagini, i video e le locandine delle attività fin qui svolte che siamo sicuri raccontino, più delle parole, questa meravigliosa e unica esperienza del progetto *Educare attraverso lo Sport*.